

XVIII Congresso Nazionale AIV - Associazione Italiana di Valutazione

Relazione sulle attività svolte (aprile 2014 - marzo 2015)

Nell'ultimo anno trascorso dal Congresso nazionale di Napoli di aprile 2015, le attività svolte da AIV si possono inquadrare nelle seguenti tre linee di azione:

- gestione soci e comunicazione; coordinamento interno e promozione delle attività dei GT e del CESP;
- formazione;
- diffusione della cultura valutativa con iniziative di rilievo nazionale e internazionale.

1) Gestione soci e comunicazione

Il direttivo ha scelto nuovamente di avvalersi delle prestazioni di una segreteria organizzativa per gestire le attività associative a beneficio dei soci nonché la comunicazione tramite il sito e i social networks e la promozione delle iscrizioni all'Associazione. A tal fine, il direttivo ha rinnovato il contratto di servizi per un importo di 8.000 euro (incluso IVA) per un anno con la società srl Think Thanks, con sede legale a Napoli, a decorrere dal 1 novembre 2014. La segreteria organizzativa è attiva ogni settimana (lun-gio in orari di ufficio) per raccogliere le richieste specifiche dei soci che inviano email o telefonano direttamente al numero pubblicizzato sul sito di AIV. E' inoltre coinvolta in tutte le attività che prevedono attività segretariale e di contatto con i soci.

—Gestione soci

La questione più rilevante nella vita associativa odierna è la dinamica degli iscritti in costante calo, che ha investito anche altre associazioni professionali (v. AIS, SISF) in un momento particolarmente critico per il nostro paese. Tale evoluzione ha imposto e impone ancora, per il futuro dell'Associazione, una riflessione comune su come mantenere e allargare la base associativa, pur diversificando le fonti di finanziamento — come pure è stato effettuato durante l'ultimo anno (v. rendiconto finanziario). Il direttivo ha quindi dato mandato alla segreteria di curare i rapporti personali con i soci e i sostenitori AIV —secondo le modalità già evidenziate — e nello stesso tempo di esplorare varie possibili forme di ampliamento della membership.

Per avere una migliore comprensione delle esigenze dei soci, in collaborazione con il dipartimento di Scienze Politiche e Sociale dell'Università di Catania, la segreteria ha elaborato un questionario di valutazione, inviato a chi è stato socio AIV almeno negli ultimi tre anni. Attraverso lo strumento informativo del questionario è stato possibile mettere in luce alcune specifiche dimensioni della vita associativa e della missione portata avanti da AIV che potrebbero/dovrebbero essere valorizzate e/o migliorate (v. allegato).

—Comunicazione

Nell'ultimo anno, il direttivo ha inteso potenziare la comunicazione dell'associazione verso l'esterno. La segreteria organizzativa ha continuamente aggiornato il sito, che presenta nell'ultimo anno una media di visitatori unici pari a 2631 con 3102 sessioni consultate. Solo

nell'ultimo mese si registra un aumento del 68% dei visitatori unici rispetto al mese scorso (pari a 1523 con 2205 sessioni visitate). La segreteria ha gestito le credenziali di accesso al sito intranet AIV e di accesso alla RIV online (sul sito di Torrossa), che sono da aggiornare ogni anno in corrispondenza della scadenza e del rinnovo della quota associativa. La segreteria ha anche curato un piano di comunicazione sostanzialmente centrato sui social networks, Facebook e LinkedIn attraverso post informativi sulla vita associativa e post divulgativi su temi di interesse pubblico rilevanti soprattutto per la platea dei valutatori iscritti ai gruppi social. Le fonti che vengono sistematicamente consultate per predisporre i post su Facebook e LinkedIn sono i seguenti siti: censis, istat, pari opportunità, istruzione.it, [italiadecide](http://italiadecide.it), [irsonline](http://irsonline.it), cnr, [secondo-welfare](http://secondo-welfare.it), lavoce.info, [sisp](http://sisp.it), [worldbank](http://worldbank.org), [imf](http://imf.org), [policy network](http://policy.network), [apsanet](http://apsanet.it), europe.eu. Il vice-presidente e tesoriere Francesco Mazzeo Rinaldi ha supervisionato le attività della segreteria e di gestione soci insieme alla scrivente

— **Coordinamento interno e promozione delle attività dei GT e del CESP**

Attualmente, sono attivi i seguenti gruppi tematici: PA e Performance, Pari Opportunità, Istruzione e Università e Ricerca, mentre lo storico GT Metodi e tecniche si è sciolto nel 2013. I gruppi tematici hanno periodicamente dato vita a diverse attività di confronto e dibattito reale e virtuale, contribuito alla proposta e definizione delle sessioni parallele per il Congresso di Genova, e, ciò che è più importante nella vita associativa, promosso seminari di approfondimento e attività di formazione. Per quanto riguarda le attività concretamente realizzate nel corso dell'ultimo anno, si segnalano due eventi/seminari di rilievo nazionale e due occasioni di formazione con esiti molto promettenti (come puntualizzato più oltre). Particolarmente interessante è stata anche l'attività di consultazione di un campione di soci esperti sul tema del funzionamento degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) —curata dalla delegata del direttivo Erica Melloni e dal coordinatore del GT PA e performance Vincenzo Lorenzini—, i cui risultati sono stati presentati nell'incontro nazionale di Pescara (v. punti 2 e 3).

Nonostante i gruppi tematici siano aggregazioni spontanee di iniziativa diretta dei soci, è emersa l'esigenza di assicurare una più intensa e sistematica attività di coordinamento in maniera trasversale per promuovere maggiore partecipazione e circolazione delle informazioni, come evidenziato nel documento a firma dei soci Buscemi, De Angelis, Fucilli, Tenna, Righetti, Scardigno, Tenna e Turra. Occorre pertanto prevedere uno o più delegati del direttivo al coordinamento di tutti i GT e occasioni di scambio e circolazione di informazione.

Per quanto riguarda i rapporti con il CESP, il direttivo ha discusso e commentato la proposta di modifica dei criteri di accesso al Registro presentata dal CESP a gennaio 2014 e ha sottoposto la suddetta proposta ad un comitato di soci esperti con funzioni di *peer reviewers*, previamente selezionati in collaborazione con il CESP. Il direttivo ha, quindi, approvato la revisione dei criteri di accesso al Registro che sono attualmente vigenti. Occorre, a questo stadio, verificare in che modo sono organizzate le attività di valutazione dei curricula e quanti soci professionisti hanno richiesto l'accesso al Registro riformato. Il direttivo intende promuovere, inoltre, una maggiore integrazione tra le attività di formazione, in particolare sulle tematiche metodologiche, e le attività di valutazione ai fini dell'accesso al Registro.

2) Formazione

Il direttivo, sin dalla sua elezione, ha inteso dar corpo ad un programma di formazione a beneficio dei soci, qualificato con l'espressione 'Il mosaico formativo AIV', con cui riattivare le scuole estive e momenti formativi diversi per temi e modalità organizzative differenti. A tal fine, su iniziativa del delegato alla formazione, Gabriele Tomei, il direttivo ha approvato un regolamento interno per differenziare (i) le attività di formazione gestite direttamente da AIV, (ii) le attività in cui AIV collabora con altri soggetti e (iii) le attività in cui AIV concede solo il patrocinio morale.

Data la rilevanza del tema per la professione e per i processi di istituzionalizzazione in corso nelle pubbliche amministrazioni italiane, il direttivo ha impegnato buona parte delle proprie energie e risorse ad esplorare durante l'ultimo anno una serie di opportunità che non hanno tuttavia generato i risultati attesi. In particolare, il direttivo ha verificato la possibilità di:

- (a) riattivare una scuola estiva di carattere prevalentemente metodologico in collaborazione con il prof. Alberto Marradi e l'associazione Paideia presso una sede ubicata in una località in prov. di Salerno: questa opportunità non si è rivelata fattibile per gli onerosi costi di segreteria organizzativa a carico di AIV e per il peso della logistica a carico dei potenziali partecipanti;
- (b) predisporre moduli di formazione a pagamento per dottorandi e operatori pubblico-privati sui temi delle politiche sociali in collaborazione con la rete Espanet Italia (associazione non profit); in questo caso, anche in presenza di una sede di prestigio (come il centro congressi - Villa Orlandi a Capri, messa a disposizione a costi contenuti grazie ad una partnership esistente con l'Università di Napoli "Federico II"), è mancata la disponibilità di relatori di livello nazionale da impegnare su un arco temporale di tre giorni e mezzo;
- (c) predisporre moduli di formazione a pagamento sulla progettazione europea, con l'approfondimento dei principali approcci di valutazione (contro-fattuale, complessità e valutazione realistica) in collaborazione con IFOA — un centro di formazione che opera in varie regioni italiane insieme alle Camere di Commercio. In questo caso, non è stato attivato il modulo previsto in cinque giornate di formazione, pubblicizzato sia sul sito AIV che sul sito di IFOA, per mancanza di iscritti.

Diversamente, le attività di formazione condotte a termine con successo —e con significativi introiti per AIV— sono state sostanzialmente tre e una quarta è imminente. Si è trattato de:

- (i) il corso residenziale a pagamento di Montevarchi su gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) organizzato dal GT PA e performance e in particolare dal socio Vincenzo Lorenzini (6-8 maggio 2014), che ha generato utili pari a circa 6.000 euro e che sarà replicato a maggio prossimo;
- (ii) la giornata di formazione "Valutazione e apprendimento dalle prove Invalsi all'insegnamento in classe" organizzata dal GT Istruzione e in particolare dai soci Arnaldo Spallacci, Serafina Pastore e Micaela Freddano a Bari il 12 febbraio 2015 con all'incirca 500 partecipanti!
- (iii) il modulo pre-congressuale organizzato dal GT PA e performance, e in particolare dal socio Vincenzo Lorenzini, dall'Università di Genova e dal Comune di Genova sugli OIV, il 16 aprile 2015 e che ha generato all'incirca 1.500 euro di utili netti a favore dell'Associazione;
- (iv) il modulo di formazione sulla scuola gestito in particolare dal GT Istruzione con i soci Arnaldo Spallacci, Serafina Pastore e Micaela Freddano, previsto in parallelo alle sessioni congressuali.

Gli esiti delle attività di formazione, sia quelle effettivamente realizzate, sia quelle proposte ma non condotte a termine, richiedono una riflessione sul futuro impegno di AIV in questo campo. Gli onerosi costi di organizzazione precludono iniziative gestite totalmente da AIV. D'altronde la crisi economica frena la domanda di formazione a causa dei costi della logistica e incentiva formule di e-learning e in streaming, che richiedono però significativi investimenti finanziari iniziali.

3) Diffusione della cultura valutativa con iniziative di rilievo nazionale e internazionale

L'AIV è un'associazione che da quasi vent'anni promuove il dibattito culturale sugli approcci teorico-metodologici, sulle pratiche professionali, sul ruolo e sulla funzione del valutatore e della valutazione nella vita democratica delle nostre istituzioni locali e centrali. Per perseguire tale finalità, il direttivo insieme ai GT ha realizzato le seguenti attività.

—Congresso nazionale 2015

Con il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR) dell'Università di Genova, per il tramite del socio fondatore (già presidente AIV), prof. Mauro Palumbo, le attività di ideazione, progettazione e finanziamento del XVIII Congresso AIV hanno avuto inizio a partire dalla fine di giugno 2014. E' stato a tal fine nominato un comitato scientifico-organizzativo, coordinato dalla delegata del direttivo, la socia Daniela Congiu, unitamente ad altri membri del direttivo, dei GT nonché alcuni docenti del DISFOR. Il comitato scientifico-organizzativo ha proposto e elaborato i

temi del congresso dal titolo “Valutazione e equità sociale. La valutazione come fattore di cambiamento delle politiche pubbliche e strumento per il contrasto delle diseguaglianze sociali”, richiesto i patrocini morali e promosso una serie di iniziative di fund-raising presso le istituzioni del territorio (Comune, Regione, Università e Compagnia di San Paolo) il cui esito, in alcuni casi, è ancora atteso. Particolarmente degno di nota è la convenzione siglata con il Comune di Genova che ha finanziato la partecipazione di otto funzionari alle attività di formazione pre-congressuali, organizzate in collaborazione con i soci Lorenzini e Stame.

Il Comitato organizzatore ha pubblicato la call for paper sul sito AIV il 9 dicembre 2014. Alla scadenza del 13 febbraio 2015, 7 proposte di sessioni parallele e 41 abstract sono stati ricevuti e vagliati dal comitato scientifico. Il programma del congresso presenta ben 12 sessioni parallele, 2 tavole rotonde, 1 relazione di chiusura con un key note speaker di rilievo internazionale ed una sessione di coordinamento a beneficio del CESP. Da segnalare, inoltre, i tre premi tesi (magistrale, master e dottorato) previsti nell’ambito del Congresso e assegnati dalla commissione del direttivo coordinata dal delegato Gabriele Tomei. Quest’anno, i candidati al premio tesi sono stati sei con lavori di tesi di buon livello prevalentemente incentrati sul tema della valutazione della performance e della qualità in ambito sanitario. La risposta positiva ai premi tesi testimonia come AIV continui a essere un riferimento culturale rilevante in grado di orientare e avvicinare al mondo della valutazione i giovani ancora in formazione.

— Iniziative di incontro e dibattito nazionale

Come già anticipato precedentemente, su iniziativa dei gruppi tematici, il direttivo ha realizzato due importanti incontri di dibattito e un seminario di particolare rilievo nazionale, grazie all’iniziativa intrapresa dal membro del direttivo Gabriele Tomei. Si tratta de:

- il seminario presso il Senato della Repubblica sul tema della valutazione nel Senato riformato, 4 dicembre 2014;
- l’incontro organizzato dal GT PA e Performance presso l’ASL di Pescara sul sistema di valutazione della performance, il 6-7 novembre 2014;
- il seminario organizzato e dal GT Pari Opportunità presso la Regione Piemonte sul tema della presenza delle donne nei consigli di amministrazione e gli strumenti di valutazione nelle organizzazioni pubbliche, il 26 marzo 2015.

Le iniziative frutto della proposta dei gruppi tematici e che il direttivo ha avallato e coordinato, richiedono, per il futuro, un impegno di coordinamento più sistematico per programmare in maniera sostenibile le attività seminariali e inquadrarle in un’azione politicamente organica.

— Rassegna Italiana di Valutazione (RIV)

La transizione alla versione digitale della RIV, fruibile direttamente online, ma anche in formato cartaceo per i soci che ne hanno fatto richiesta, è stata completamente realizzata. A fronte dei consistenti guadagni di efficienza e quindi dei risparmi sugli oneri di pubblicazione a carico di AIV, bisogna però considerare i costi collettivi e individuali sostenuti finora. L’attivazione dell’accesso online ha richiesto l’adeguamento e il potenziamento del sito web per garantire la stabilità e la privacy delle connessioni ma anche la messa in atto di un piano di rientro finanziario per la copertura dei numeri della RIV pubblicati con il precedente contratto. La transizione alla versione digitale è ormai operativa a partire dalla pubblicazione del numero 55 e AIV copre anticipatamente gli oneri di pubblicazione cartacea e elettronica della rivista previsti ogni anno per i tre numeri della RIV. Rispettare quest’impegno finanziario è, quindi, cruciale per garantire la pubblicazione della RIV online. La macchiniosità della procedura da seguire online si è rivelata una barriera inattesa per i soci che hanno optato solo per la versione digitale. Tuttavia, AIV non è in grado di modificare la procedura unilateralmente. Il delegato del direttivo Francesco Mazzeo Rinaldi che cura i rapporti con la RIV ha avviato una serie di interlocuzioni con l’editore per verificare la possibilità di sperimentare soluzioni più user-friendly e predisporre sessioni di tutorial online o per telefono a beneficio dei soci che ne faranno richiesta.

— Newsletter

A partire da giugno 2013, AIV pubblica la newsletter bimestrale “Idee per una cultura della valutazione” che raccoglie contributi e proposte da parte di soci e non soci su temi di rilevante interesse politico-culturale e professionale. Da giugno 2013 fino ad aprile 2015, sono stati pubblicati 11 numeri dedicati ai temi delle pari opportunità, della riforma amministrativa e della revisione della spesa, della formazione, della giustizia, della scuola, dell’università, dei fondi strutturali, delle politiche sociali, dell’approccio contro-fattuale e in ultimo, della valutazione in seno al senato riformato. La newsletter è uno strumento di comunicazione politica e associativa è introdotto di regola da un breve editoriale della Presidente. La newsletter è attualmente diffusa in circuiti interni e esterni all’associazione in una mailing list di più di 1500 utenti. La Newsletter è anche un’ulteriore modalità di diffusione della RIV in quanto talvolta richiama articoli già pubblicati o anticipa i temi che saranno pubblicati dalla RIV. Per il futuro, occorre di sicuro sfruttare maggiormente le sinergie esistenti tra i due strumenti —che sono oramai un patrimonio informativo e culturale di AIV.

— Collaborazione con la Rivista ‘Risorse Umane’

A partire dal prossimo settembre 2015 AIV avrà a disposizione una rubrica dedicata al tema della valutazione ospitata dalla rivista scientifica quadrimestrale Risorse Umane, il cui redattore capo è il prof. Renato Ruffini. Tutti i soci potranno proporre brevi articoli di discussione o di divulgazione che saranno selezionati dal Comitato editoriale della Rivista. Il contributo di AIV sarà remunerato con 100 euro ad articolo.

— Comunicati stampa

Per rendere più visibile e incisiva l’attività politica di AIV, il direttivo ha ritenuto di realizzare periodicamente e in occasione di eventi e seminari di dibattito nazionali, dei comunicati stampa da diffondere agli organi di stampa e nell’ambito dei social networks. Nello scorso anno, il direttivo, con l’aiuto della segreteria organizzativa, ha diffuso in totale 5 comunicati stampa, sui seguenti temi.

- Nel luglio 2014, al fine di animare il dibattito sulla necessità di una maggiore cultura della valutazione, i delegati del direttivo Claudia Villante e Vito Conzimu hanno elaborato la posizione dell’Associazione in relazione agli articoli apparsi sul sito lavoce.info che evidenziavano la mancanza di valutazioni sui Fondi Strutturali.e sul Fondo Sociale in particolare. Nei commenti a cui sono seguite repliche degli autori, sono stati evidenziati i passi avanti compiuti nel nostro Paese, benché non adeguatamente seguiti da azioni concrete sul piano dell’uso degli studi valutativi effettuati.

- A giugno e successivamente a dicembre 2014, la segreteria ha predisposto una serie di comunicati stampa in merito al dibattito sulla valutazione nel Senato riformato.

—Partecipazione a eventi e collaborazioni con altre associazioni nazionali e internazionali

Lo scorso ottobre 2014 a Dublino, AIV ha partecipato alla conferenza biennale dell’European Evaluation Society, ove ben quattro membri del direttivo erano presenti (Conzimu, Marra, Mazzeo, Melloni). La Presidente ha relazionato, in particolare, nella sessione sugli effetti della crisi globale sulla valutazione, riportando la posizione dell’AIV. Nell’ambito della conferenza dell’EES, Erica Melloni, membro del direttivo con delega alle attività di coordinamento del NESE ha preso parte alla riunione di coordinamento delle associazioni nazionali, avendo seguito tutti gli scambi virtuali intercorsi nell’anno precedente.

Per le celebrazioni dell’anno internazionale della valutazione, da dicembre 2014, AIV fa parte del coordinamento internazionale delle associazioni professionali e delle unità di valutazione delle organizzazioni internazionali, noto come EVALPartners.

In vista di EXPO2015, AIV fa parte del Comitato Nazionale per l'organizzazione dell'International Conference of Public Policy che si terrà a Milano 3-4 luglio 2015. In particolare, AIV con i membri del direttivo Marra, Mazzeo, Melloni e Tomei animerà un'intera sessione dedicata alla valutazione dei programmi complessi dal titolo "What's new in policy evaluation? Exploring theoretical and methodological approaches to assess complex programs" (<http://www.icpublicpolicy.org/conference/compte/afficheArticle.php?article=185>)

In ultimo, AIV intrattiene relazioni di collaborazione per affinità culturali e programmatiche con la rete Espanet Italia sulle politiche sociali (per il tramite della scrivente), con l'Associazione per lo studio delle economie regionali (AISRE, grazie all'intermediazione del delegato del direttivo, Vito Conzimu), con l'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) e l'Associazione Etica Pubblica che ha ufficialmente invitato AIV a discutere del documento sulla riforma della PA.

L'obiettivo da perseguire anche il prossimo anno consiste nel promuovere la cultura della valutazione tramite iniziative congiunte, raccogliendo e analizzando informazioni aggiornate sugli aderenti alle varie associazioni e condividendo un calendario annuale degli appuntamenti delle società nazionali da utilizzare anche per attrarre partecipanti ai convegni su temi specifici.

In quest'ultimo anno l'impegno del direttivo è stato particolarmente intenso e continuativo. Con un membro in meno (Daniele Bondonio ha dato le dimissioni) e minori risorse finanziarie, il direttivo ha garantito i servizi tradizionalmente offerti da AIV e, grazie alla collaborazione e all'iniziativa dei GT, ha messo in campo nuove attività a beneficio dei soci. Tuttavia, le criticità legate al calo degli iscritti, alla governance interna —come suggerisce il documento avanzato da Tenna et al. — e alla capacità di influenza politica esterna nei vari contesti ove AIV opera permangono e richiedono un confronto aperto e costruttivo tra tutti i soci, al fine di condividere le scelte future e rinnovare il patto associativo in maniera consapevole e responsabile. Come recita il documento Tenna appena citato, siamo chiamati tutti a "ricostruire il senso di appartenenza per poter essere più incisivi in tutti quei processi che oggi viviamo come un 'fuori' l'Associazione (formazione, professionismo, riforma senato, valutazione PA, programmazione comunitaria, valutazione della ricerca, della scuola etc.)".

Per il prossimo anno, fermo restando l'impegno di AIV di continuare a seguire le linee di attività elencate e puntualmente descritte finora, abbiamo una serie di priorità da affrontare insieme. Occorre:

- allargare la base associativa per recuperare i soci e i "supporters" che non hanno rinnovato il loro sostegno ad AIV; tale attività potrà meglio svilupparsi attraverso forme di coinvolgimento diretto dei soci che consentano momenti di riflessione e di proposta condivisi;
- reperire fonti di finanziamento diversificate in modo da sostenere un più ampio ventaglio di attività e servizi ai soci (come ad esempio, lo screening dei bandi e degli avvisi pubblici);
- elaborare di un piano di formazione attraverso il coordinamento dei GT e CESP, che preveda preliminarmente un'indagine presso alcune funzioni chiave dei vari contesti della PA dei bisogni formativi presenti, anche e soprattutto per reperire e coinvolgere potenziali nuovi associati;
- definire compiti e responsabilità del direttivo rispetto ai GT e al CESP per rendere più stabili e sostenibili nel tempo le attività da svolgere in maniera trasparente e inclusiva.

Confidiamo nell'aiuto e nel sostegno di tutti per portare avanti la missione di AIV.

Genova 17 aprile 2015.

Mita Marra
Presidente AIV